



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

FAQ AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DI TIPO NON COMPETITIVO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DELLE AZIONI DI RETE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE - DDR n. 136 del 3 dicembre 2024 CUP B39G25000110001

QUESITO	RISPOSTA
Se un Ente che partecipa già in composizione plurisoggettiva, con una domanda già presentata da altro Ente, o che semplicemente collabori in rete, può presentare un'altra domanda come Capogruppo?	No. Anche se la procedura non è competitiva, è comunque selettiva di enti qualificati a instaurare un rapporto di amministrazione condivisa. I principi di trasparenza, imparzialità e par condicio si applicano a tutte le procedure ad evidenza pubblica, comprese quelle non competitive. Permettere a un ente di partecipare due volte violerebbe questi principi fondamentali: <ul style="list-style-type: none">• Parità di trattamento: la partecipazione plurima avvantaggia ingiustamente l'ente che si presenta in due diverse formazioni rispetto a chi si presenta una sola volta;• Conflitto di interessi: l'ente, essendo parte di due proposte concorrenti, si trova in una posizione di potenziale conflitto, con il rischio di influenzare la valutazione o la gestione di entrambe le proposte a proprio vantaggio.• Correttezza della selezione: l'Amministrazione si dovrebbe valutare due volte il curriculum dell'Ente, una col peso del Capofila e una col peso del mero mandante. In conclusione, ogni ente è tenuto a partecipare alla procedura in formazione univoca e non ambigua.
Possono presentare domanda anche Enti che non hanno sede nel territorio dell'ATS VEN_06-Vicenza o che hanno sede anche fuori dal Veneto?	Sì. Si ricorda l'importanza di specificare anche in questo caso tutte le circostanze che consentano all'Amministrazione di valutare adeguatamente le proposte progettuali (a titolo esemplificativo, l'immediata fattibilità del progetto e la rete territoriale).
Possono presentare domanda anche i liberi professionisti?	No. la procedura è riservata agli ETS e agli altri enti che sono individuati nell'Avviso, purché questi si presentino in composizione plurisoggettiva capeggiata da un ETS. Un ente che intenda presentare candidatura può valorizzare le competenze e l'esperienza del libero professionista di cui si avvale a vario titolo ai fini della valutazione della proposta progettuale.

Servizio Politiche attive per l'inclusione sociale e Politiche del Lavoro

Viale Torino 19· 36100 Vicenza

tel. 0444 222564

mail: progettisociali@comune.vicenza.it

pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

<p>Relativamente alle attività previste, non risulta del tutto chiaro dalla documentazione se esse si configurino unicamente come attività di “assistenza tecnica” a supporto dell’amministrazione comunale (supervisione organizzativa, comunicazione, coordinamento dei soggetti coinvolti nella gestione in partnership delle azioni di rete per la prevenzione e il contrasto alla violenza contro le donne), oppure se sia richiesto anche un coinvolgimento diretto nell’erogazione delle attività di formazione, in particolare per quanto riguarda i punti indicati al n. 3 del “Documento Progettuale”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione della formazione continua per tutti gli operatori (servizi sociali e sanitari, forze dell’ordine, servizi a sportello, ecc.); - coordinamento delle attività di formazione nelle scuole di ogni ordine e grado, a partire dall’infanzia; - diffusione e utilizzo degli strumenti normativi relativi alla certificazione sulle pari opportunità destinata alle aziende. 	<p>L’Attività richiesta a fronte del finanziamento previsto è prettamente di assistenza tecnica, coordinamento e capacity building tra sistemi del territorio.</p>
<p>In merito ai tempi di realizzazione: nell’“Allegato 3 – Proposta progettuale” si specifica che la conclusione delle attività è prevista per il 30/04/2026, ma non viene riportata la data di avvio. Si chiede pertanto se l’inizio delle attività sia previsto già a fine 2025 (ed eventualmente in quale periodo indicativo), oppure se possano avere inizio direttamente nel 2026.</p>	<p>Si prevede che le attività vengano avviate alla fine dei lavori del tavolo di co-progettazione prevista per novembre 2025.</p>
<p>Desideriamo sapere se il Comune di Vicenza metterà a disposizione dell’ente aggiudicatario spazi e attrezzature per lo svolgimento delle attività progettuali, e in caso affermativo quali risorse siano previste.</p>	<p>La messa a disposizione di sedi da parte del Comune di Vicenza non è prevista.</p>